

GLI URBANISTI

«Ma le città sono ferite dalle aree dismesse»

► Incremento del consumo di suolo, degrado, scarso investimento in dotazioni infrastrutturali, sistemi di mobilità ancora sostanzialmente affidati al trasporto privato su gomma, esposizione ai rischi indotti dai grandi cambiamenti climatici. Gli anni Duemila, di boom immobiliare, lasciano nelle città italiane edifici vuoti e alloggi invenduti, aree dismesse come macerie urbane, progetti rimasti sulla carta, cifre esorbitanti nei bilanci. Si è aperto con queste considerazioni il 29° congresso dell'Istituto Nazionale di Urbanistica dal titolo "Progetto Paese. Urbanistica tra adattamenti climatici e sociali, innovazioni tecnologiche e nuove geografie istituzionali", in corso da ieri e fino a domani a Cagliari.

«La pianificazione urbanistica in Italia è ferma al 2010, la maggior parte delle regioni ha rallentato decisamente nella progettazione e regolamentazione dello sviluppo delle città, e soprattutto mancano gli obiettivi generali - ha spiegato Piero Properzi, docente dell'Università dell'Aquila - e nonostante il decremento dell'attività edilizia, paradossalmente cresce il consumo del suolo». «Siamo negli anni delle deroghe senza i piani - ha sottolineato Francesco Sbeti, urbanista - in alcune regioni sono diventate la regola, mentre la strada da percorrere è la progettualità dello sviluppo in termini cooperativi e sostenibili».

Tra gli interventi previsti per oggi quello dell'ex ministro Fabrizio Barca.

Marzia Piga

RIPRODUZIONE RISERVATA

The image shows a page from the newspaper 'L'Unione Sarda' with the 'Economia' section highlighted. The main headline is 'Mercato immobiliare, il risveglio' (Real estate market, the awakening). Below it, there is a sub-headline 'L'elenco dei 2015 immobiliari in apertura del 2016. Trendi salienti di aprile'. The page contains several columns of text, a small graphic, and a sidebar on the right. At the bottom of the page, there is a promotional banner for 'ACQUISTANDO LA TUA CUCINA SU MISURA 4 ELETTRODOMESTICI A SOLI 150€*' (When you buy your custom kitchen, 4 household appliances for only 150€*). The banner also includes the 'Arreda' logo and contact information for 'ARREDA 161 - 070 3061000 - SARDEGNA - SARDEGNA'.